

di Stefania Bernardini



Dopo quindici anni è stata aggiornata la tabella per la ripartizione degli oneri di casa tra locatore e affittuario. Confedilizia, l'associazione dei proprietari immobiliari e i sindacati degli inquilini hanno trovato un accordo.

Nell'aggiornamento sono state inserite le novità tecnologiche relative ad antenne satellitari, impianti di produzione di energia rinnovabile, allarmi e videocitofoni.

La logica resta sempre quella che al proprietario spetti la manutenzione straordinaria e all'inquilino quella ordinaria.

Installare o sostituire un videocitofono o un ascensore spetta perciò al locatore, ma per un guasto tecnico le spese di riparazione sono a carico dell'affittuario.

Il conduttore dovrà occuparsi anche della pulizia periodica dello stabile, della lettura dei contatori e dell'acquisto del combustibile, mentre spetta al proprietario il compito dell'adeguamento a norma di legge.

Lo scopo della nuova tabella, che può essere richiamata nei contratti d'affitto, è quello di ridurre il numero di contenziosi.

Tra le altre indicazioni il pagamento del portiere resta per il 90% a carico dell'inquilino e per il restante 10% dovrà essere pagato dal locatore che si occuperà anche della manutenzione straordinaria della guardiola.

Affitto, come dividere le spese tra inquilino e proprietario

Scritto da Redazione

Venerdì 16 Maggio 2014 07:00

Anche le retribuzioni per le pulizie e l'acquisto del materiale utilizzato spettano all'affittuario, il proprietario però provvederà alle spese di assunzione o del conferimento dell'appalto, all'acquisto di macchinari e alla tassa sui rifiuti o sostitutiva.

Il passo carraio e lo sgombero neve sono altri compiti dell'inquilino mentre l'occupazione di suolo pubblico per lavori condominiali toccherà al proprietario.